L'EVENTO

AL PARCO DEL POGGIO AI COLLI AMINEI SI È TENUTO LO SPETTACOLO ORGANIZZATO DA "AGORÀ ARTE"

"Premio Scugnizzo", riflettori sulla danza

di Luca Saulino

NAPOLI. Centinaia di allievi provenienti dalle migliori scuole di danza della Campania si sono sfidati per due sere presso l'arena del Parco del Poggio dei Colli Aminei. Giunto alla settima edizione, il "Premio Scugnizzo", manifestazione organizzata da "Agorà Arte" in collaborazione con l'Aics, ha visto alternarsi sulla pedana, installata sul laghetto artificiale, numerosi talenti delle categorie: kids, juniores e seniores. A premiarli una giuria di qualità, composta dal direttore artistico, il maestro Antonio Salernitano, già ballerino del teatro San Carlo, dalla docente dell'accademia nazionale della danza, Mariella Ermini, dal coreografo Diego Watzke, dal regista Renato Di Meo, in veste di esperto teatrale e da Anna Amoruso, presidente di "Agorà Arte". Ad aggiudicarsi il trofeo della kermesse, condotta da Marco Boccia e Susy Amoruso, ovvero una targa raffigurante un quadro dello stesso Di Meo incentrato sulla figura di un ballerino: le scuole Line Center di Francesco De Crescenzo, In Punta di Piedi di Valeria De Mata. Orsa Minore di Margherita Veneruso, Studio Danza di Genny Riannetti, Arte Balletto di



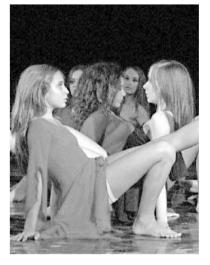
Virginia Marchesano, Centro Etoile di Cettina Vallone, Non Solo Danza di Rossana Esposito, Arte Danza di Marialuigia Esposito, Spazio Danza di Ida Ausiello, Lunacy di Raffaella Fernandes, Center Studi Ballet di Rosita Novello, Free Dance di Marianna Vistolo, Passione Danza di Cossio Orsola, Movimento Danza di Nicoletta Barra. Sulle note di brani che spaziavano dalla musica classica a quella etnica,

gruppo di bambini particolarmente apprezzato, hanno riscosso lunghi applausi da parte di un pubblico entusiasta. Un caleidoscopio di colori ed emozioni ha caratterizzato l'iniziativa, promossa per valorizzare l'impegno degli allievi e nello stesso tempo per avvicinare i giovani al mondo della danza. Classico, moderno, contemporaneo e hip hop sono state le categorie in cui i ballerini si sono cimentati nella cornice naturale di una delle aree verdi più suggestive del capoluogo campano. In visibilio i genitori dei piccoli danzatori che hanno messo in scena un connubio di tecnica e passione, risultati raggiunti grazie alle insegnanti che li hanno seguiti passo dopo passo. Ad incantare la platea, incollata agli spalti fino a mezzanotte nonostante un accenno di clima autunnale, anche i costumi curati nei minimi dettagli. Una se-

passando per le celebri melodie na-

poletane e hit internazionali del

pop, i ballerini, tra cui un folto





quenza dallo stile più variegato capace di rimandare d'impatto alle atmosfere a cui si sono ispirati le singole esibizioni. Ecco così avvicendarsi sul paco tutù rossi, che incarnano l'idea di ballerine spagnole, gli abiti popolani indossati dai protagonisti di una memorabile tarantella napoletana, e ancora le miss da college che inseguono il fil rouge dei musical d'oltreoceano, il candido vestito di un'adolescente nei panni di un angelo, le tuniche orientali di "Memorie di una Geisha". Insomma, un successo di pubblico e di critica.

LA KERMESSE A SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Cultura e legalità, al gran galà tanti applausi per Sal Da Vinci

di Rossella Diana

NAPOLI. Si è conclusa con l'applaudito concerto di Sal Da Vinci (nella foto) la serata di gala della terza edizione del "Premio nazionale per la cultura della legalità e per la sicurezza dei cittadini", che vanta la personale adesione del Capo dello Stato. La manifestazione, organizzata dal comune di San Sebastiano al Vesuvio, è stata una "tre giorni" dedicata alla legalità, con dibattiti, incontri e convegni che hanno visto la partecipazione di esponenti eccelsi delle istituzioni. Importanti riconoscimenti, per chi si è distinto nel proprio lavoro, sono stati assegnati al magistrato Raffaele Cantone, alla presidente dell'Unicef Campania Margherita Dini Ciacci, al Cardinale Crescenzio Sepe e alla giornalista Rosaria Capacchione. L'intero evento è stato trasmesso da "Telecapri News" grazie alla diretta televisiva condotta da Boris Mantova e prodotta dalla "Village Productions", società di comunicazione e produzioni televisive di Savio Panico, già vincitrice di un festival cinematografico a Los Angeles con il corto "Nuvole solamente nuvole", ispirato proprio al tema della legalità, con Peppe Barra per la regia di Pino Sondelli. Mobilitare e sensibilizzare le coscienze, diffondere la cultura della legalità: questo è lo spirito di un evento così importante e delicato per gli argomenti che affronta. Il nostro territorio ha bisogno di tanto impegno per riscattarsi da un male, quello dell'illegalità, sempre pronto ad insidiarsi nella società e a danneggiare la nostra immagine.



